



Bufalo News

28 Settembre 2006

Anno 0 Numero 25

A Cottanello ottiene una grande vittoria in E2

Sorpresa Sabbatini!

Scauzzoni di giornata:

LOLLI

Si presenta ancora con la celebre borsona sottosella abusiva (5 vani, doppi servizi, verandata, termo autonoma) e il popolare maxi specchio "retrovision cinemascope dolby surround" sul manubrio. Si è anche dimenticato le scarpette e può prendere parte alla tappa solo grazie agli scarpi anni '20 che qualcuno trova abbandonati in macchina e gli presta generosamente. Penoso!!

CARRINO

Deve avere un cagnolino giovane che sta mettendo i denti e che, per alleviare i suoi dolori, ha preso a morsi i suoi scarpi con cui ha l'ardire di presentarsi. Solo così si può spiegare lo stato pietoso in cui versano.

BUF.LO d. NORD

Si presenta con la bici ammuffita e ragnatele tra i cavi dei freni. Dove la conserva, in una caverna?

Classifica (prime posiz.ni):

LOLLI 14, RUSSO 5, F. UNGARI, SCATTEIA 2.

Trofeo Bufeloce e Bufasola

BufaLovino	106
Max Bufalonen	96
Bufalo d. Nord	94
Buf. Ragioniere	82
Buf. Misterioso	68
Bufalo Bill	58
Buf. d Spiaggia	40
Nonno Bufalo	30

Nelle altre categorie si affermano tutti i leader

Cottanello - Giornata splendida, ancora una volta tantissime presenze, Passo Corese invasa dai Turbikers. Prima della partenza i soliti commenti, saluti, si vede un Bertolini sorridente, Ferioli che come al solito si lamenta dei ritardi delle partenze, Gentili che attrae un capannello di curiosi con i suoi pittoreschi racconti, Loli che vaga in cerca di aiuto perché ha dimenticato di portare le scarpette.

La tappa di Cottanello si è confermata ancora una volta molto bella ed impegnativa: si è attraversata la Sabina tra uliveti colmi di olive e vigneti che, a tratti, facevano arrivare il piacevole odore dell'uva da vino.



Roberto Sabbatini.

Le tante presenze hanno reso la tappa molto combattuta.

In E1 ancora una vittoria per C. Ungari davanti un tonico BufaLovino ed un ottimo Gentili. E' ora ad un passo dalla vittoria del Turbike: BufaLovino, 2° in classifica, può al massimo fare i suoi stessi punti se vicesse le ultime 4 prove in calendario (Ungari, anche arrivando 2°, non migliorerebbe più il suo punteggio). BufaLovino, quindi, ha ancora la possibilità d'insidiarlo al comando della classifica. Unico ostacolo il suo **m a t r i m o n i o** (programmato, da oltre 1 anno, per il 29 Ottobre prossimo a Palermo) che gli impedirebbe di essere presente all'ultima tappa di Sasso. VINCENDO le prossime 3 tappe BufaLovino si troverebbe quindi nella condizione di dover scegliere tra il matrimonio e la probabile vittoria del Turbike!!

Tornando alla tappa deludono Bufalo Misterioso (4°) ed il Campione uscente Ruggeri solo 5°. Faggiani 6° è giunto tardato avendo sbagliato strada a Montenero Sabino mentre Bufalo d Nord 7°, partito con gli E2 essendo consapevole



Andrea Fossati, 2° in A1.

del suo scarso stato di forma, va in crisi sull'ultima salita e accumula un ritardo abissale.

Grandissima tappa in E2: alla partenza sono presenti il leader C. Piccioni, Nardi e Sabbatini dati in ottima forma, Nardini con 3 vittorie nelle ultime 3 tappe disputate, il sempre temibile Max Bufalonen, il sorprendente Scoppola già vincitore di 2 tappe, l'imprevedibile ed esperto Bertolini. Tutti possibili vincitori di tappa. Ne è scaturita una gara molto combattuta e veloce nella quale, in testa, si sono contesi la vittoria in 5: Nardini, Sabbatini, Nardi, Bufalonen e C. Piccioni. Bertolini seguiva a poca distanza, cedeva di schianto Scoppola. Dopo

l'attacco di Nardi, era Nardini a tentare l'allungo vincente ma, quando sembrava fatta, cedeva nel finale e veniva superato e battuto da un'incredulo Sabbatini che concludeva la tappa vittorioso, con le braccia al cielo ed una giustificata esultanza. Soltanto 3° il leader C. Piccioni seguito da Nardi,



Gianfranco Antoniucci.

Max Bufalonon e un'immusonito Bertolini. Molto attardati Bucci e Buccilli davanti un deludente Scoppola, Antoniucci con la nuova bici e Ferioli.

Nella classifica di categoria il leader è ancora C. Piccioni ma, per la vittoria finale, tutto è ancora in gioco. Anche Bucci, Nardini e Bufalonon, vincendo le ultime 4 tappe, potrebbero conquistare la vittoria.

In A1 vince ancora Faina Cardiello con oltre 5 minuti di vantaggio su Fiammenghi e Fossati. Da notare la prima assenza stagionale di Silvestri. Buon 4° posto per E. Piccioni che arriva però molto provato al traguardo seguito da Lolli e Russo.

Per la vittoria finale,



Philippe Goyret ancora 2° in A2.

in A1, la questione è tra Cardiello e Silvestri, gli altri non possono più insidiarli.

In A2 Biccocchi mette a segno la sua 3° vittoria consecutiva che lo rafforza al comando della classifica di categoria. I suoi avversari, Gobbi e Carrino, in crisi profonda, deludono ancora ed ottengono solo un 6° (Gobbi) e 8° posto

(Carrino). Dietro Biccocchi ancora un ottimo 2° posto per Goyret e 3° posto per un tonico Bertelli davanti al Presidente e Ridolfi. Nella classifica di categoria Biccocchi è ad un passo dalla vittoria: l'unico che può contendergliela è Carrino ma sembra improbabile visto il suo stato di forma attuale.

La tappa di Cottanello (quale nome più appropriato?) sarà ricordata anche come la tappa delle "cotte". Ben 2 i Turbikers in difficoltà sull'ultima salita (E. Piccioni e Bufalo d Nord). Purtroppo l'auto al seguito non ha fornito l'assistenza necessaria in quanto, inspiegabilmente, benché avvertita del problema, è tornata a Roma senza seguire i Turbikers sulla via del ritorno.



La Voce del Campione

Il tappone di Cottanello è stata una vera mazzata! Ragazzi che fatica! Dopo aver portato sulle spalle, come Enea fece con il padre Anchise, Super-Lovino-sempre-in-piedi, ho esaurito di colpo tutte le residue energie all'attacco dell'ultima salita da Contigliano. Fatti otto chilometri senza più glucosio nelle gambe, e poi... muori!

Che batosta per uno che lo scorso anno aveva vinto l'Elite 1!

Ma questa è la dura legge del Turbike: un anno vin-

ci, l'anno dopo soffri. "E il tempo pure va avanti fin quando ci si accorge di aver oltrepassato una linea d'ombra che ci avverte di aver abbandonato anche la regione della prima gioventù".

Sarà dura ripresentarsi la prossima stagione: Claudio Ungari è troppo forte e non credo che le mie fibre potranno impensierirlo. Il "dottore" ha meritato questo Turbike nella classe regina per come ha saputo rispondere a tutti gli attacchi che gli abbiamo teso, soprattutto in discesa, dove non eccelle.

Credo che Alex Gozzuti potrà essere suo degno erede; quanto a Super-Lovino-sempre-in-piedi, malgrado sia stato bravo



a lasciarmi verso Cottanello, dovrà migliorare molto in salita. E la salita è tutto nel ciclismo.

A bientot,

Maurizio Ruggeri

Un'appassionato e garbato appello di E. Piccioni

Per un Turbike migliore

Cari amici, non desidero creare polemiche ma far sì che il Turbike vada sempre meglio, poiché sono affezionato al nostro "giocattolo". Vorrei far notare che la tappa di sabato (Cottanello di Km. 1-12) ha messo in evidenza un problema che sarebbe il caso di risolvere con attenzione: l'ausilio dell'auto al seguito. Sabato la macchina al seguito ha fornito

assistenza SOLAMENTE per metà tappa, e cioè fino all'arrivo di Cottanello, ECLISSANDOSI subito dopo, senza tener conto di eventuali richieste di "soccorso" per il ritorno. Eppure a causa della durezza del percorso sarebbe servita (e come!) la nostra "amiraglia"!!! Abbiamo, grazie al cielo (e al lavoro encomiabile di alcuni di

noi), un regolamento che parla chiaro. Al punto 6.8 AUTO AL SEGUITO tra le altre cose c'è scritto: "...segue il gruppo durante l'uscita (SIA ALL'ANDATA CHE AL RITORNO) e fornisce l'assistenza che eventualmente gli dovesse essere richiesta da uno qualsiasi dei Soci Turbike". Sorvolando sulle mie personali richieste, subito dopo l'arrivo a Cottanello, ho saputo che anche altri Tur-



bike hanno richiesto l'assistenza della macchina, ma inutilmente: la macchina era già a...Roma. Invito pertanto il Presidente, ma anche tutti noi, a voler applicare con scrupolo il nostro regolamento.

Enrico Piccioni

Il "conta scarti"

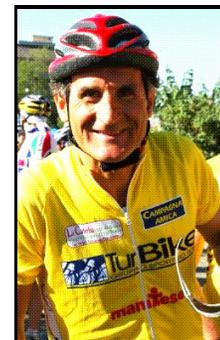
Come già fatto nei numeri precedenti, all'ultima pagina di questo numero sono pubblicati i risultati ottenuti, in tutte le prove fin qui disputate, dai ciclisti delle categorie ELITE1 ed ELITE2.

In **grigio** sono evidenziati i risultati già scartati (per coloro che hanno all'attivo più di 10 prove). In **giallo** i risultati minimi da ottenere per poter migliorare il

proprio punteggio (per coloro che hanno almeno 10 prove effettuate). Nel prossimo numero saranno pubblicati i dati per le categorie A1 e A2.



Indovina chi è!



Il personaggio della settimana scorsa era **Pietro Faina Cardillo!**

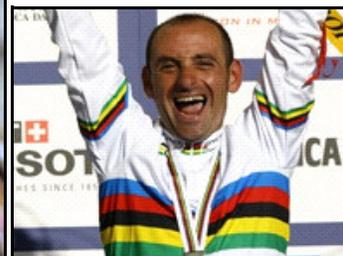
Ancora una sfida, questa volta difficilissima, un vero e proprio esame di laurea: **chi è il personaggio ritratto nella foto a sinistra?**

Il Grillo batte in volata Zabel (2°) e Valverde (3°)

Bettini Campione del mondo!

E dopo l'arrivo anche gli avversari lo portano in trionfo!

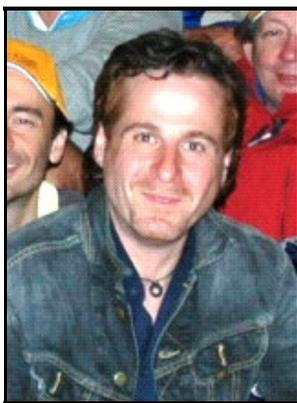
Strepitoso successo del 32enne campione di Cecina che, dopo l'Olimpiade di Atene, s'impone anche a Salisburgo e, dopo 266km di corsa perfetta, conquista finalmente quel titolo Mondiale che gli mancava, che aveva sfiorato nel 2001 (2° a Lisbona) e che aveva dimostrato di meritare l'anno scorso a Madrid. Finale perfetto, da brividi: ai 700 metri coglie il treno giusto infilandosi a ruota di Zabel dietro gli spagnoli Sanchez e Valverde. La volata finale è tra loro 4. I due spagnoli cedono subito di fronte allo sprint prepotente di Zabel. Bettini esce ai 250 metri: la sua azione sembra buona, poi sembra non farcela ma poi tira fuori tutto e con uno



spunto regale taglia per primo il traguardo. Segue il delirio, gli abbracci, le lacrime del trionfo desiderato, meritato e finalmente conquistato. Bettini, oltre al titolo olimpico del 2004 ed ora il Mondiale, vanta anche tre Coppe del Mondo consecutive (dal 2003) e 8 classiche: il Grillo è diventato leggenda.

Le mitiche gesta del terribile Gentili

Una mattina d'agosto Gentili e Bufalo Misterioso decidono di fare un'uscita insieme per i monti tra l'alto Lazio e l'Umbria dove stanno passando le vacanze. La salita è lunga ed impegnativa. Ad un certo punto Bufalo Misterioso si avvicina al Gentili farfugliando in modo strano: "Bi ha luvupo u aue ubva ingua!"
Gentili: "Che cosa?"
Bufalo M.: "Bi ha buppo u abe ua ingua!"
Gentili: "Ti ha punto cosa?"
Bufalo M.: "U abe fulla ingua!"
Gentili: "Un'ape?"



Bufalo M.: "Fì! Fulla lingua!"
Gentili: "Sulla lingua? E lo vedi che già stavi con la lingua di fuori!!".

Nardi il nuovo dottor Fuentes?

E' lunedì mattina e per lavoro sono all'Istituto di Medicina Legale presso cui devo sottopormi a visita. Il primo esame è il prelievo di sangue, sono il numero 49 e devo attendere un po' prima di essere chiamato. Quando è il mio turno entro nell'angusto stanzino dove si praticano i prelievi e lì ci trovo lui, da solo, nel suo camicione bianco da dottore, occhi vispi un po' vampireschi, con tutte le numerose fialone di sangue fresco fresco, appena "prelevato" ai malcapitati passati in precedenza.
I modi sono professionali e gentili, la discussione amabile, il prelievo perfetto: cospicuo ed indolore. Poi i saluti, io a fare le altre visite di qua e di là, lui da solo nello stanzino con tutto quel sangue...

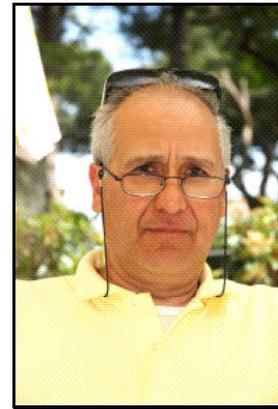
Bufalo d Nord



L'occhio del Presidente

Cottanello, un paesino sperduto fra i monti ai piedi di una bella e pedalabile salita, che più? Non c'è di meglio per andare a fare un bel giro in bici e poter al tempo stesso ammirare con piacere la natura circostante! Ma quale piacere se poi ti tocca tirare il collo e faticare oltre il lecito? Ma la fatica fa parte del piacere e poi quella punta...di agonismo non stona e così ecco che a Passo Corese siamo una marea di appassionati; ci sono vecchi amici che certamente ritorneranno ed altri come i "Petit velo" che ...sentono tanto la nostra mancanza e ci cercano! Insomma fra "annessi" e "connessi" siamo tanti che il parcheggio delle auto non basta! Mossiere di Turno è un "Koala" Turbike doc, ovvero Claudio Micheli che ha molto da fare per disciplinare i vari gruppi e scaglionare le partenze. La tappa degli "A2" è diversa da quella che percorreranno le altre categorie ma alla fine saranno 100 km ovvero una dozzina meno dell'altro percorso che tuttavia presenta un'asperità in più che renderà la tappa dura e selettiva. L'arrivo è posto in vetta a "Fonte Cerro" una salita di 7,5 km al 5% di pendenza media ma che cade nelle gambe dei Turbike dopo altre due

salite e circa 56 km percorsi. Quindi, chi si amministra male le energie pagherà! Anche chi abituato ad una certa alimentazione sbaglia la dose, potrebbe andare in crisi. Personalmente nei primi anni di bici, pagai lo "scotto" almeno tre volte e gli amici... con i quali ero uscito non hanno potuto vedere il mio dramma, perché fui staccato e abbandonato al mio destino. Mi dissero poi che mi avevano aspettato...e poi si era fatto tardi e quindi erano rientrati. Mi ricordo proprio su questa salita molti anni fa, Carlo Gobbi che aveva speso più del dovuto, andò in crisi di fame ed io lo soccorsi alimentandolo e facendogli capire che l'unico mezzo era quello di mangiare e bere qualcosa. Ebbene, ieri la storia si è ripetuta ed a pagarme le conseguenze è stato Roberto, sì il nostro caro redattore di "Bufalo news" che a corto di allenamento in questo periodo, ha sottovalutato le difficoltà della tappa entrando in una profonda crisi di fame. Anche Enrico Piccioni ha manifestato all'arrivo qualche sintomo di affaticamento da "crisi" ma lui l'ha solo sfiorata, mentre un po' più c'è voluto per Roberto che tuttavia si è ripreso presto ed è potuto



to tornare a casa con le proprie forze! Della tappa che si è svolta in una giornata splendida e calda, possiamo dire che tutti i Turbike presenti hanno portato a compimento il percorso ed alla fine si sono distinti: Bicocchi in A2 che ha preceduto Goyret e Bertelli; Il solito Cardiello in A1 davanti agli splendidi Fiammenghi e Fossati; in E2 vince negli ultimi 100 metri Sabbatini che rimonta e supera di slancio il coriaceo Nardini! In E1, ennesima vittoria di Claudio Ungari che potrebbe ormai aver ipotettato la vittoria finale, davanti a Lovino e Gentili. Abbiamo assistito ad una bella tappa che ci ha riservato gioie e dolori e qualche foratura...vedi quella in "diretta" di Fossati dopo aver svalicato all'arrivo! Si chiude così un'altra pagina della storia Turbike!

Marcello Cesaretti

Piccola umanità distillata dallo Scauzzone D'oro 2005

(Raccolta di aforismi edificanti per i Duri Ciclisti TURBIKERS curata da Claudio Scatteia)

Ognuno è come Dio l'ha fatto e molte volte anche peggio. (Miguel De Cervantes)

Il peggio cane, la mejo cuccia. (Gianni Senzacqua collega Fastweb)

Non ci può essere grandezza senza semplicità. (Lev Tolstoy)

POS	ELITE1 nome/tappe	Torrita Tib.	Fara Sabina	S. Oreste	Tuscolo	Orvinio	Rocca Massima	Tolfa	Muro Pizzo	Monteflavio	Guadagnolo	Rocca di Mezzo	Terminillo	Monte Livata	Campo Catino	Orvinio 2	Saracinesco	C. M. Bove	Cottanello	Monte Morra	Rocca di Cave	Cervara	Sasso	P.TI TOT	P.TI VAL	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22			
1	C. UNGARI	24,9	22,9		22,9	24,9	24,9	22,9	26,9	17,9	17,4	22,9	22,9	16,9		26,9	26,9		26,9						349,0	251,0
2	LOVINO	25,1	25,1	25,1	25,1		15,1		14,1	13,1	18,1	25,1	18,1	25,1	18,1	15,1	18,1	18,1	21,1						319,6	226,0
3	RUGGERI	15	20	15,5	27			27	23	16	17,5	20	16			18			17						232,0	201,5
4	GOZZUTI			18,6	21,6	16,6	13,6		16,6	18,6	21,6	16,6	25,6			18,6			16,6						204,6	191,0
5	GENTILI	9,8	15,8	18,8	12,8	18,8	25,8	15,8	12,8	10,8	13,8		15,8		16,8	14,8	21,8	21,8	18,8						264,8	190,0
6	PIETRANGELI	16,5	16,7	14,2	18,7		16,7		11,7	18,7	14,7		16,7						13,7						158,3	158,3
7	FAGGIANI							17,8	11,8	13,8		14,8	14,8		22,8		19,8	17,8	15,8						149,2	149,2
8	F. UNGARI	24,5					24,5		19,5	22,5	26,5				26,5										144,0	144,0
9	GRASSETTI	18,8		28	18	21			16	14		17													132,8	132,8
10	RUFA	12,8			15,8	16,8	15,8			10,8						22,8		26,8							121,6	121,6
11	BRUNETTI	12,3		21,3				18,3	15,3	15,3		15,3							12,3						110,1	110,1
12	ROCCHEGIANI	17,4				15,6		15,6	10,6			13,6			19,6										92,4	92,4
13	MARULLO		26,7			24,7				26,7															78,1	78,1
14	CALABRESE	19,1			19,3		21,3																		59,7	59,7
15	CIVITELLA											12,2													12,2	12,2
16	MAZZALUPI	10																							10,0	10,0

POS	ELITE2 nome/tappe	Torrita Tib.	Fara Sabina	S. Oreste	Tuscolo	Orvinio	Rocca Massima	Tolfa	Muro Pizzo	Monteflavio	Guadagnolo	Rocca di Mezzo	Terminillo	Monte Livata	Campo Catino	Orvinio 2	Saracinesco	C. M. Bove	Cottanello	Monte Morra	Rocca di Cave	Cervara	Sasso	P.TI TOT	P.TI VAL	
		1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22			
1	C. PICCIONI			18,2	15,2		13,2	17,2	12,2	18,2	23,2	23,2	23,2	25,2	25,2	23,2	27,2		20,2						284,8	227,0
2	BERTOLINI	22,5	22,5	22,5			22,5	19,5	19,5	19,5	16,5	14,5	16,5	17,5		17,5	14,5		15,5						261,0	200,0
3	BUCCI	18,6		16,6	18,1	17,6			27,6	17,6		20,6	20,6	25,6			16,6		15,1						214,6	199,5
4	PETELLA	15,9		16,4	18,9	21,9	17,9		21,9	21,9	25,9	14,9				18,9		15,9	15,9						226,3	195,5
5	NARDINI	20,7	20,7			27,7	17,7	27,7				27,7						27,7	23,7						193,6	193,6
6	SABBATINI	14	14	15,5	9,5	16	17	21	9		17	15				25	18	18	25						234,0	187,5
7	BUCCILLI	9	17,5	14,5	11	15,5	13,5	19,5	13,5	15,5	18,5	12,5	17,5	19,5	19,5	16,5	17,5	17,5	14						282,5	179,0
8	NARDI	8,7		5,7		15,2	18,7	13,7	15,7	13,7	14,7		13,7		23,7		21,7	21,7	16,7						203,6	175,5
9	FERIOLI	11,4		9,4	14,4	15,4	16,4		16,4	14,4			16,4	17,4	17,4	16,4	14,4		11,4						191,2	159,0
10	SAMEK	13,7		10,7	9,7	13,7		15,7	14,7			13,7	13,7		17,7	13,7									137,0	137,0
11	BALZANO		17,6	8,6	15,6		15,6	18,6	13,6	13,6		11,6				13,6									128,4	128,4
12	SCOPPOLA			11,5						26,5		17,5	26,5						12,5						94,5	94,5
13	GOIO			15	12,6	25			16				11			13									92,6	92,6
14	ANTONIUCCI			14,5			12,5			12,5		12,5					17,5		12,5						82,0	82,0
15	DELL'AGATA	14,2																							14,2	14,2